



ISTITUTO COMPRENSIVO CENTRO STORICO PESTALOZZI

Via Della Colonna 1- 50121 Firenze

Tel. 0552341337 – Fax 055 2263073 C.F 94136670489

e-mail : fiic839003@istruzione.it - fiic839003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.centrostoricopestalozzi.it

REGOLAMENTO PER LA DDI - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 59 del 14/10/2020

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 10 del 30/09/2020

RICHIAMI NORMATIVI

L’Istituto Comprensivo “Centro Storico Pestalozzi”

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** l’informativa per la ripresa delle attività in presenza di questo Istituto

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

ADOTTA

il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "CENTRO STORICO PESTALOZZI".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato in base alle necessità, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto per le rispettive competenze anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli Alunni della scuola, come modalità didattica complementare che può integrare o, in condizioni di emergenza, sostituire, la scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

SEZIONE DIDATTICA

Art. 3 - Attività

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità operano in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività SINCRONE, ovvero svolte con interazione in tempo reale tra docenti e studenti:
 - Le videolezioni in diretta
 - La realizzazione di elaborati digitali, test e verifiche, anche orali, più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante
- Attività ASINCRONE, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, sulla base delle indicazioni fornite dai docenti:
 - Approfondimento individuale o di gruppo
 - La visione di videolezioni registrate, documentari o altro materiale
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di elaborati digitali

Le attività possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando sincrono e asincrono anche nella stessa lezione, ad es. con una prima fase di presentazione e consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto, dell'età degli alunni e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

La proposta della DDI deve promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto, anche tramite progetti esterni approvati dai consigli di classi dei vari ordini di scuola.

Il team docente di ogni classe concorre allo sviluppo delle unità di apprendimento, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel PEI.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto come guide e tutorial
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità digitali di base e per l'utilizzo delle piattaforme in dotazione alla Scuola.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ARGO e le relative APP che consentono di gestire il registro di classe e degli insegnamenti del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google, in dotazione all'Istituto è associata al dominio web "@centrostoricopestalozzi.edu.it" e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Per il plesso Scuola-Città Pestalozzi la piattaforma ufficiale è GSuite con dominio specifico "@pestalozzi.wikischool.it" inserita nell'ambito della propria sperimentazione didattica.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte nel rispetto della privacy di docenti e studenti, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

2. Nell'ambito delle AID in modalità SINCRONA, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità ASINCRONA, gli insegnanti annotano sull'Agenda di classe, l'attività richiesta agli studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Dante e sulla Divina Commedia) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Gli insegnanti creano, da soli o in gruppo secondo le esigenze didattiche, un corso su Google Classroom. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@centrostoricopestalozzi.edu.it) (...@pestalozzi.wikischool.it)

Art. 5. - Orario settimanale

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un chiaro orario settimanale, anche secondo attività da svolgere a piccoli gruppi in contemporanea.

2. Ai gruppi classe interamente considerati delle prime della scuola primaria è assicurato un monte ore settimanale di almeno 10 ore di attività sincrona. Per le altre classi, sempre per l'intero gruppo, della primaria e della secondaria il monte ore settimanale sarà di almeno 15 con possibilità di prevedere anche attività in piccolo gruppo, in base all'organico dell'autonomia disponibile.

3. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con attività asincrone.

3. Per le attività asincrone l'insegnante stima tiene conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività digitali con altre tipologie di studio.

4. Il coordinatore di classe monitora il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o consegne di diverse discipline. Verranno utilizzati calendari settimanali su cui annotare, da parte dei vari docenti, le lezioni programmate in modo che non ci siano sovrapposizioni o sovraccarichi in alcuni momenti.

5. Sarà possibile fare ricorso, in caso di lockdown, alla compattazione delle discipline e alla riduzione dell'unità oraria di lezione, nonché all'adozione di altre forme di flessibilità previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica, finalizzate a superare le criticità che si dovessero presentare.

Art. 6. - Modalità di svolgimento delle attività SINCRONE

1. Nel caso di videolezioni, l'insegnante avvierà l'attività direttamente da Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale delle attività SINCRONE deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni, relativamente e compatibilmente con la loro età e il loro grado di maturazione e autonomia, è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunna/o stessa/o in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita in casi particolari e/o su richiesta motivata dell'alunna/o dell'insegnante prima dell'inizio della sessione. Premesso che il dialogo collaborativo con la famiglia deve essere alla base della relazione educativa, dopo un primo richiamo, l'insegnante può attribuire una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata. Sarà tempestivamente contattata la famiglia.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.
3. Le attività devono essere documentabili e deve esser stimato l'impegno orario richiesto agli alunni.

Art. 8. - Scuola dell'Infanzia

L'esperienza DAD degli ultimi mesi ha messo in evidenza che, per questa fascia d'età, l'aspetto più importante si è dimostrato essere la ricerca del contatto tra docenti, bimbi e famiglie. Le videochiamate, la condivisione anche tramite il digitale di foto, esperienze e lavori ha mantenuto vivo il rapporto tanto cercato dai bambini con le maestre ed i compagni.

2. Anche per questo ordine di scuola si struttureranno per quanto possibile calendari ed attività per coinvolgere i bambini in routine ed appuntamenti ricorrenti, tenendo presente l'eventuale presenza di fratelli maggiori nel nostro Comprensivo e le risorse tecnologiche disponibili.
3. Verrà esteso anche alla scuola dell'Infanzia l'utilizzo della piattaforma Argo e si potranno costituire gruppi su Classroom.

Art. 9. - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo dei cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le videoconferenze, l'orario di inizio e fine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare eventuali infrazioni.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi non didattici, o comunque collegati alla comunicazione istituzionale della Scuola o alla comunicazione tra insegnanti e studenti, nel rispetto della privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare e utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 10 - Situazioni di isolamento o condizioni di fragilità

1. Il Dirigente fornisce preventivamente e tempestivamente ai consigli di classe / interclasse / intersezione, anche per tramite del Coordinatore di classe, le informazioni necessarie all'attivazione dei percorsi didattici a distanza, nel rispetto delle Linee guida nazionali sulla Didattica Digitale Integrata.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione per COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza **di una o più classi intere**, dal giorno successivo prenderanno il via, le attività didattiche a distanza sulla base di apposito calendario settimanale tenuto conto dell'orario in presenza, anche nella scuola dell'infanzia.

3. Nel caso in cui le misure di prevenzione per COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, riguardino **singoli alunni o piccoli gruppi**, vengono attivati dei percorsi didattici a distanza sulla base di specifiche valutazioni dei Consigli di classe e/o dei team docenti, compatibilmente con le dotazioni tecnologiche, di connettività e di organico dell'autonomia complessivamente disponibili.

Per la scuola primaria, è previsto che gli insegnanti possano alternativamente, in base ad apposito calendario, tenere attività in presenza e altre a distanza o miste, principalmente utilizzando tutte le ore di compresenza di quella classe, ove disponibili.

Per la scuola secondaria, compatibilmente con le dotazioni tecnologiche, di connettività e di organico dell'autonomia complessivamente disponibili, si attiveranno attività didattiche a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona.

4. Per gli alunni **in condizione di fragilità certificata** nelle condizioni di salute, il Dirigente, fornendo le informazioni del caso al Consiglio di classe anche per tramite del Coordinatore di classe, e in base all'organico dell'autonomia disponibile, si attivano percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona.

5. Nel caso in cui all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle disposizioni del Dipartimento di Prevenzione territoriale fosse tale da non poter garantire il servizio per mancanza di risorse e/o per ragioni organizzative, con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli alunni della classe.

Art. 11 - Valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione prende a riferimento gli stessi criteri della valutazione in presenza, sia intermedi che finali in sede di scrutinio, senza prescindere dalla valutazione formativa che si esplica nella partecipazione, nell'impegno e nel senso di responsabilità dimostrato dagli alunni.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche svolte in DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza, indicando l'oggetto della verifica e le modalità di svolgimento. In caso di esito negativo si riportano le strategie di recupero autonomo.

3. Si darà particolare attenzione alla valutazione formativa degli alunni e all'autovalutazione, sulla scorta di strumenti mirati appositamente predisposti (ad. es. rubriche, diari di bordo, checklist, ecc.).

Art. 12 - Supporto alle famiglie

1. Si potrà attivare un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (tablet) e servizi di connettività qualora disponibili in base a specifici accordi, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza. I dispositivi restituiti verranno resettati e resi nuovamente disponibili. I docenti faranno da collegamento tra le famiglie e l'istituto per la rilevazione di queste esigenze.

2. Verrà attivato per le famiglie un canale di comunicazione con tecnici, Animatore digitale, Team digitale e referenti del Registro elettronico Argo e G-Suite.

3. Sarà costante la condivisione con le famiglie degli approcci educativi, la continua informazione delle attività svolte e dell'organizzazione messa in atto, l'attenzione all'ascolto di problematiche e criticità.

4. Alfabetizzazione digitale rivolta alle famiglie per l'avvio della DAD in relazione agli strumenti e alle applicazioni utilizzate nell'Istituto.

Art. 13 – Privacy

Chi esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto disponibile sul nostro sito web ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità educativa.